

TRASPORTI

Il titolare delle Infrastrutture Enrico Giovannini ha consegnato alle Camere il Documento strategico sulla mobilità ferroviaria con 52 nuove opere per oltre 54 miliardi

Nei piani di Rfi (Ferrovie dello Stato), più di 1 miliardo e mezzo per il Trentino. A Rovereto previste due ipotesi: interrimento solo dei treni merci o anche per i passeggeri

Per la ferrovia interrata 600 milioni

Il ministro porta in Parlamento la progettazione della nuova linea

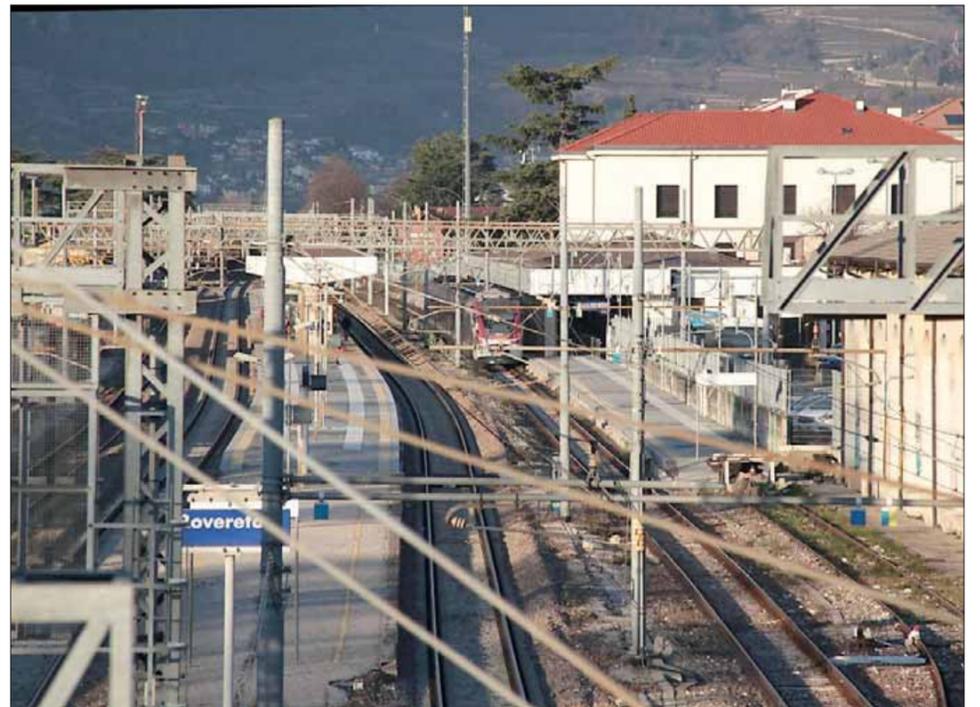
FRANCESCO TERRERI
twitter: @fterteri

Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile **Enrico Giovannini** ha presentato in Parlamento il «Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci». Agli oltre 109 miliardi di euro di opere già finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), cioè dai fondi europei, e da altre risorse nazionali, si aggiungono altri 52 interventi per i quali occorrono ulteriori 54,5 miliardi di euro, solo in parte già finanziati. Nel pacchetto di lavori ferroviari c'è più di 1 miliardo e mezzo di euro per il Trentino. Tra quelli sostenuti dai fondi europei è compresa la circoscrizione di Trento da 960 milioni di euro, di cui 930 provenienti dal Recovery fund. Nei nuovi interventi, e in particolare fra le 31 opere di cui è già stata avviata la progettazione di fattibilità, c'è invece la circoscrizione ferroviaria di Rovereto, per la quale sono disponibili circa 600 milioni di euro. Sul Documento strategico, le commissioni competenti della Camera e del Senato dovranno esprimersi entro trenta giorni, elezione del presidente della Repubblica permettendo, per poter consentire la predisposizione del nuovo contratto di programma 2022-2026 con Rete Fer-



roviaria Italiana (Rfi), la società del gruppo Ferrovie dello Stato che si occupa degli investimenti infrastrutturali. Il fabbisogno finanziario per le nuove tratte ferroviarie trentine, che fanno parte del rafforzamento della linea del Brennero in vista dell'apertura della nuova galleria di base prevista fra il 2030 e il 2031, è già indicato nell'ultimo aggiornamento del contratto di programma tra Ministero e Rfi. In tutto si tratta di 1 miliardo 555 milioni di euro, di cui, appunto,

960 milioni per Trento. La progettazione della nuova ferrovia a Rovereto è già iniziata in quanto l'opera fa parte delle priorità individuate dal Pnrr, anche se non è direttamente finanziata dal Piano europeo. A ottobre, quando il consiglio comunale di Rovereto ha detto sì all'interramento della ferrovia, era arrivata la conferma nell'incontro del sindaco **Francesco Valduga** con la vice ministra delle Infrastrutture **Teresa Bellanova**. In quell'occasione il primo



cittadino di Rovereto ha avuto la conferma che ipotesi di tracciato sono già in campo per completare il progetto dell'alta velocità del trasporto merci. Il punto da decidere è se insieme alle merci verrà interrata anche la ferrovia per i treni passeggeri. Due sono infatti le ipotesi progettuali in campo. Una prevede l'interramento profondo, a 35 metri, della linea merci sotto la statale del Brennero e il successivo interrimento a circa 10 me-

tri della linea del traffico passeggeri sotto il sedime attuale. L'altra ipotesi prevede l'interramento della sola linea merci, a 10 metri di profondità, lasciando la linea passeggeri in superficie. Insomma, la nuova ferrovia interrata per le merci si farà sicuramente, l'interramento dei treni passeggeri è un'opzione aperta. La nuova galleria dedicata alla linea merci sarà lunga circa 3 chilometri e mezzo tra il Millennium Center e Sant'Ilario. A

nord e a sud è previsto il raddoppio della linea in superficie. Come hanno spiegato in consiglio comunale il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** e il dirigente **Raffaele De Col**, durante i lavori si prevedono due tunnel per permettere di mantenere operativa la linea del Brennero. L'investimento per la progettazione è pari a 2 milioni di euro e il lavoro durerà un anno. Ora lo studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria di Rovereto è arrivato in Parlamento.

ANIMALI ▶ Parla Mara Dalzocchio

«Il ministro rifletta molto sul lupo»

La questione lupo continua a tenere banco e a far discutere la gente e la politica. Dopo l'allarme lanciato dai cittadini per l'eccessiva vicinanza del predatore alle case (con avvistamenti e predazioni non solo in quota ma anche in valle e tre carcasse trovate morte dopo essere state travolte da due macchine e il treno) e la lettera del presidente della Provincia **Fugatti** al ministro **Cingolani**, intervistato adesso, in maniera dura e decisa, la capogruppo della Lega Salvini Trentino in consiglio provinciale **Mara Dalzocchio**.

«Il ministro **Cingolani** non può continuare a ignorare la delicata situazione relativa al lupo in Trentino. Eppure lo continua a fare e spero che si degni di dare una risposta positiva alla missiva inviata dal presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** proprio in questi giorni, missiva nella quale è stata fatta una semplice richiesta: rilanciare e portare a termine il progetto di gestione sperimentale del lupo per la Provincia (dotata, come noto, di normativa ad hoc) più volte richiesto ma ancora non concretizzato di fatto. I recenti fatti non possono essere più ignorati. Parliamo di lupi che vengono avvistati vicino a Rovereto, alle Porte di Trambileno, presso la ciclabile di Nago e presso il lago di Cei. Aree dove ci sono bambini, anziani e animali domestici che potrebbero perdere la vita a causa di una mancata gestione del predatore solo a causa persone che non vogliono dar seguito a quanto richiesto da una Provincia autonoma che ha dimostrato in questi anni particolare attenzione agli animali selvatici. Qui non siamo nel mondo delle favole, che peraltro non ci offrono un'immagine tanto positiva del lupo, ma dubito che il ministro se ne sia reso conto».

CULTURA ▶ I concerti nelle location seguiti su Fb e Youtube da ben 30mila persone

Successo online di «So Christmas»

Per quattro giorni, dal 28 al 31 dicembre 2021, l'iniziativa «So Christmas» ha proposto straordinari concerti di musica elettronica in otto selezionate location del Trentino per creare una moderna e innovativa vetrina dell'eredità culturale e dei luoghi storici attraverso il prisma della musica, della tecnologia e del video. Protagonista del Festival è stato un cast di artisti trentini di fama internazionale: Fire Saga, Alba Leng, Spankox e Iaga. I musicisti selezionati hanno presentato esclusivamente la propria musica originale, scritta e prodotta da loro stessi, con performance uniche realizzate appositamente per l'evento «So Christmas». Gli artisti hanno introdotto in prima mondiale assoluta anche nuovi brani musicali inediti ispirati dalle location degli eventi, che sono state, nell'ordine: piazza Duomo a Trento, il lago di Tenno, Riva del Garda, Passo Coe, la strada del Menador, la Vecchia Dogana di Torbole, il lago di Caldonazzo e il lago di Lavarone. Ogni evento è stato diverso dall'altro e si è svolto nel magico contesto scenografico invernale e natalizio. I concerti sono stati offerti al pubblico di tutto il mondo sotto forma di dirette video streaming su Facebook Live e YouTube, con stupende riprese di alta qualità e grande impatto visivo. «So Christmas» ha ottenuto un successo oltre le aspettative: sono già oltre 30mila le visualizzazioni complessive dei video sulle due piattaforme.



Agostino Carollo di Everness, inventore del festival «So Christmas»

I video dei concerti rimangono disponibili online e per rivederli basta cliccare su www.sochristmas.info. Su Spotify c'è anche la playlist ufficiale con i brani degli artisti del Festival. L'iniziativa «So Christmas» è stata prodotta da Everness con la direzione artistica e il management organizzativo di **Agostino Carollo**. I concerti di «So Christmas 2021» si possono vedere sul sito Internet www.sochristmas.info. I concerti di fine anno sono la seconda parte di un'iniziativa già proposta con successo in autunno e che doveva appunto terminare il 28 dicembre. In questo caso il nuovo festival si intitolava «Prism», sempre prodotto da Everness con la direzione artistica e il management organizzativo di **Agostino Carollo**, con otto concerti in diverse location del Trentino che avevano come obiettivo dichiarato quello di «creare una moderna e innovativa vetrina dell'eredità culturale e dei luoghi storici attraverso il prisma della musica elettronica, della tecnologia e del video». La particolarità dell'evento, al di là di non avere pubblico in presenza ma solo online, è stata la scelta dell'ora: rigorosamente al tramonto. «Ogni evento – spiega **Agostino Carollo** – è stato diverso dall'altro e, appunto, si è svolto sempre all'ora del tramonto, in un contesto scenografico naturale e di grande impatto». In Internet si possono rigustare tutti gli appuntamenti.

6 gennaio 2014

ANNIVERSARIO

6 gennaio 2022



Coloro che amiamo
e che abbiamo perduto
non sono più dove erano
ma sono ovunque noi siamo.

**Dott.
ANTONIO LEPORE**

Sei sempre nei nostri cuori.

LA TUA FAMIGLIA

IN BREVE

LA DANZA DEI DIAVOLETTI AL MART

● Sabato alle 16.30, al Mart, quarto incontro della serie «Ma come sono... fortunato!», lettura animata di alcune fiabe del libro «La danza dei diavoletti, 12 opere di Fortunato Depero e 12 fiabe moderne di Mauro Neri», promosso da Mart e Casse rurali Trentine nell'ambito della mostra «Depero New Depero». Precede l'incontro, alle 15.30, il divertente appuntamento con «Souvenir Depero», attività ludico didattica che prevede la realizzazione da parte di ciascun giovanissimo partecipante di una cartolina futurista. La partecipazione a entrambi gli eventi è gratuita per i bambini, con il biglietto di ingresso al museo per gli adulti accompagnatori. Per prenotarsi: 464454135-108; venerdì pomeriggio e sabato 0464438887.

BONUS BOLLETTE, PRENOTAZIONE A PARTIRE DAL 17

● La presentazione delle domande per il bonus affitto e bollette in Comune riprenderà il 17 gennaio.